

RI



Realtà Industriale
UDINE

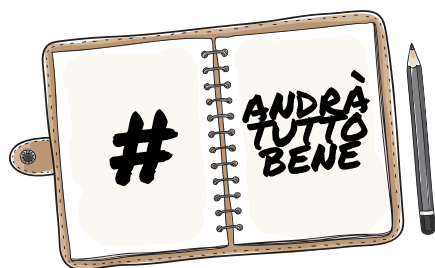
MENSILE - N° 10 - ANNO XII - DICEMBRE 2020



Il Natale 2020 che vorrei



Buone Feste da CONFINDUSTRIA UDINE



CORONAVIRUS: IL DIARIO DELL'EMERGENZA 6° PUNTATA

***Aggiornato a mercoledì 25 novembre**

Speravamo fosse finita ed invece la seconda ondata dell'emergenza Covid-19 in Italia ci ha costretti a riaprire il diario di bordo in cui riportiamo una parte dell'incessante azione di Confindustria Udine a servizio e tutela delle aziende associate per far fronte a questa drammatica contingenza. Sicuramente, queste pagine, negli anni a venire, rappresenteranno anche una testimonianza di come si muoveva l'industria ai tempi del Coronavirus.

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE ANCE UDINE: AFFIDARE I LAVORI ALLE IMPRESE FRIULANE È PIÙ SICURO E CONVIENE



Angela Marina

“Affidare lavori alle imprese friulane è più sicuro ai fini dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, in quanto si evita la trasmigrazione tra regioni. Inoltre, conviene all'Amministrazione regionale, perché vi è un recupero, in termini di gettito fiscale, di una parte della spesa realizzata”. A sostenerlo è l'ingegnere Angela

Martina, presidente di Ance Udine, che, con una delegazione di costruttori edili friulana, si è incontrata con alcune Amministrazioni pubbliche per un confronto in tema di lavori pubblici.

I costruttori di Ance Udine hanno rilevato che, in alcune procedure di gara, su 15 inviti solo 5 erano rivolti ad imprese friulane e ben 10 risultavano di provenienza extraregionale. Secondo Ance Udine tale rapporto va invertito al più presto per scongiurare i pericoli della trasmigrazione extraregionale e per evitare di perdere occasioni di lavoro per le aziende del territorio regionale. Nel corso di tali incontri, amministratori e RUP hanno convenuto sull'opportunità di invitare alle gare d'appalto in prevalenza le imprese locali, che rappresentano un esempio di professionalità, competenza e consolidata tradizione.

La presidente di Ance Udine ha ricordato che le regole del codice dei contratti sono state di recente derogate dal D.L. semplificazione proprio per favorire la ripresa economica dei vari territori dopo il lockdown conseguente al Covid. Inoltre, in questa delicata fase di nuova emergenza, è importante evitare al massimo gli spostamenti, preferendo appunto le aziende del territorio. Le realtà locali vanno

sempre favorite anche per evitare che situazioni paradossali possano ripetersi, come ad esempio lavori affidati a imprese di fuori regione e poi interrotti, contratti rescissi, varianti, ritardi, sospensioni, facilità di contenzioso con inevitabili lievitazioni dei costi di realizzazione.

Va infine ricordato che, per ogni milione di euro investito in costruzioni eseguito da imprese regionali, vi è un ritorno fiscale, per il nostro territorio, di 180 mila euro, che consente così al sistema FVG di recuperare a valle una parte della spesa erogata a tutto vantaggio della collettività.

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE INFOSTAR METTE IN SICUREZZA LO SMART WORKING



Da sinistra Luca Noacco, Andrea Vai e Cristian Feregotto

La sicurezza del dato, in special modo a 'casa', è oggi una priorità. Nell'epoca che stiamo vivendo, nella quale lo smart working è divenuto misura e consuetudine di contrasto al Covid-19, è esigenza delle aziende poter garantire la sicurezza informatica, estesa a tutti i lavoratori che prestano la loro attività, anche da remoto. Infostar ha messo in sicurezza e

fornito quasi mille device per il lavoro da casa.

In epoca di pandemia il fatturato dell'azienda friulana è cresciuto proprio per venire incontro alle esigenze legate alla digitalizzazione e messa in sicurezza dei device per chi opera in smart working.

“Stiamo lavorando a fianco di circa 30 imprese in questo 2020, tra grandi aziende friulane e Pmi. Grazie ai nostri servizi e ai dispositivi forniti, stiamo permettendo lo smart working a più di mille persone. La sicurezza al primo posto, anche dal punto di vista IT, visto che gli attacchi informatici sono in costante crescita. Le tecnologie che stiamo usando sono molto legate al cloud, con Microsoft 365 che svolge un ruolo importante, nel lavoro in team, nella condivisione e organizzazione di contenuti digitali e nella videocomunicazione. Il nostro staff, composto da 15 persone, si occupa anche della formazione del personale, con corsi in presenza e da remoto, per imprenditori, manager e collaboratori”, spiegano dall'azienda di Tarcento, guidata dal 1999 dal fondatore e amministratore delegato Cristian Feregotto, insieme a Luca Noacco.